

Spett.le
Cgil Nazionale
Corso d'Italia, 25
00198 – Roma

Spett.le
CISL Nazionale
Via Po n. 21
00198 Roma

Spett.le
UIL Nazionale
Via Lucullo,6
00187 Roma

Spett.le
CGIL Basilicata
Via Bertazzoni,100
85100 Potenza

CISL Basilicata
Via del Galitello
85100 potenza

UIL Basilicata
Via Napoli, 3
85100 Potenza

I lavoratori Italtractor dello stabilimento di Potenza in data 14 settembre 2011 si sono riuniti in assemblea per discutere la Manovra economica in discussione in Parlamento, dopo ampia e approfondita discussione sono giunti alla determinazione/ conclusione che il contenuto della manovra è assolutamente discriminatorio per le classi più deboli, pertanto hanno condannato la stessa ritenendo che il paese/Stato non debba essere salvato ancora una volta solo dai lavoratori dipendenti e pensionati.

I lavoratori ritengono che il governo debba mettere in campo azioni per combattere gli evasori (in gran parte noti), ridurre i privilegi e i costi della politica ed elaborare una manovra che coinvolga tutti i cittadini in ragione della propria capacità contributiva come indicato nell'art. 53 della Costituzione Italiana.

I lavoratori nello specifico hanno condannato quanto segue.

- L'art. 8 della manovra che prevede le deroghe alle leggi e ai CCNL per l'unico motivo di rendere più facili i licenziamenti;
- Che la manovra non interviene a ridurre i privilegi ed i costi inutili della politica;
- Che la stessa prevede riduzione di trasferimenti agli enti locali generando così un aumento delle imposte e diminuzione dei servizi;
- Che la stessa impatta sulla sanità e quindi sulla salute dei cittadini;
- Che la manovra del Governo se verrà approvata dal parlamento genererà una perdita del potere di acquisto delle famiglie, di 5700 euro nei prossimi tre anni, arrestando ancora di più la crescita del paese.

Su questi punti i lavoratori dell'Italtractor chiedo con fermezza ed intransigenza ai segretari regionali d CGIL , CISL e UIL di tenere un'assemblea presso l'Italtractor stabilimento di Potenza per assumere una posizione unitaria contro le suddette misure.

Inoltre i lavoratori ricordano ai segretari di CGIL,CISL e Uil nazionali e regionali che la democrazia parte dalla base e pertanto devono essere consultati preventivamente su tutte le questioni che attengono alla loro condizione e che la base decide in modo democratico le linee guide e le azioni da porre in essere.

La RSU di Stabilimento

Le assemblee dei lavoratori Italtractor di
potenza ✚